



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

XX domenica del tempo ordinario



16 agosto 2026

Davanti a tanta perseveranza, Gesù rimane ammirato, quasi stupito, dalla fede di una donna pagana. Pertanto, acconsente dicendo: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita».

Questa umile donna viene indicata da Gesù come esempio di fede incrollabile. La sua insistenza nell'invo-care l'intervento di Gesù è per noi stimolo a non scoraggiarci, a non disperare quando siamo oppressi dalle dure prove della vita.

Il Signore non si volta dall'altra parte davanti alle nostre necessità e, se a volte sembra insensibile alle richieste di aiuto, è per mettere alla prova e irrobustire la nostra fede.

Noi dobbiamo continuare a gridare come questa donna: "Signore, aiutami! Signore, aiutami!". Così, con perseveranza e coraggio. E questo è il coraggio che ci vuole nella preghiera.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore, perdonaci se chiudiamo la mente e il cuore alle richieste di chi ci sta accanto. Kyrie eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, perdonaci se dividiamo l'umanità in "i nostri" e "gli altri" e siamo chiusi alle loro esigenze fondamentali. Christe eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore, perdonaci se non annunciamo con la nostra testimonianza la salvezza che offri a tutti. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che nell'accondiscendenza del tuo Figlio
mite e umile di cuore hai compiuto il disegno univer-
sale di salvezza, rivestici dei suoi sentimenti, perché
rendiamo continua testimonianza con le parole e con
le opere al tuo amore eterno e fedele. Per il nostro Si-
gnore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna
con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli
dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

56,1.6-7

Così dice il Signore:

«Osservate il diritto e praticate la giustizia,
perché la mia salvezza sta per venire,
la mia giustizia sta per rivelarsi.

Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo
e per amare il nome del Signore,
e per essere suoi servi,

quanti si guardano dal profanare il sabato
e restano fermi nella mia alleanza,

li condurrò sul mio monte santo
e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.

I loro olocausti e i loro sacrifici
saranno graditi sul mio altare,
perché la mia casa si chiamerà
casa di preghiera per tutti i popoli».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 66

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;

perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

**Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.**

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 11,13-15.29-32

Fratelli, a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni.

Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?

Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili!

Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia.

Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Gesù annunciava il vangelo del Regno
e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

15,21-28

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidòne.

Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide!

Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!».

Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore - disse la donna -, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. La donna cananea c'insegna a pregare con convinzione e senza stancarci. Chiediamo al Signore di donarci ciò di cui abbiamo veramente bisogno. Preghiamo insieme e diciamo: Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

T. Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

L. Signore Gesù, dono di salvezza per tutti gli uomini. Nessuno dei figli di Dio sia escluso dalla salvezza che doni con generosità e senza riserva a chi ti cerca con cuore sincero. Preghiamo.

T. Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

L. Signore Gesù, che ascolti la preghiera dei poveri. Guarda alle tante vittime delle ingiustizie che ancora impoveriscono il nostro mondo e donaci di trovare in te la forza per realizzare la giustizia e la pace. Preghiamo.

T. Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

L. Signore Gesù, mosso a compassione dalla fede della donna che ti invoca per sua figlia. Lo Spirito renda anche noi più attenti alle richieste di chi ci sta accanto per mostrare con gesti concreti di amore la bellezza del Vangelo. Preghiamo.

T. Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

L. Signore Gesù, che guarisci la figlia della donna di Canaan. Donaci di confidare sempre nel tuo aiuto e di non venir meno alla fiducia necessaria per costruire un mondo migliore nella giustizia. Preghiamo.

T. Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

L. Signore Gesù, riconosciuto come dono di Dio per tutti i popoli della terra. L'eucaristia domenicale ci sproni a vivere la settimana come testimoni concreti della gioia che nasce dalle fede in te. Preghiamo.

T. Nel tuo amore, salvaci, o Signore.

S. Padre santo, benedici i tuoi figli adottivi, fai splendere il tuo volto nella nostra vita ed esaudisci le nostre preghiere, perché il mondo conosca la tua bontà. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
anche noi abbiamo necessità di tante cose,
e di molte di esse
non siamo nemmeno consapevoli.
Tu conosci i nostri bisogni.
Supplichiamo la tua misericordia
e la tua generosità
di donarci ciò che occorre
alla nostra salvezza.
La ricchezza della tua presenza
ci è sufficiente.
Concedici una fede forte,
che mi spinga a cercarti sempre.
Amen.



Quel dolore della madre che è fonte della sua fede

di Padre Ermes Ronchi

La donna delle briciole, questa cananea intelligente e indomita, che non si arrende alle risposte brusche di Gesù, è uno dei personaggi più simpatici del Vangelo: riesce perfino a far cambiare idea a Gesù. Una donna pagana lo “converte” da maestro di Israele a pastore di tutto il dolore del mondo. Infatti non si esce indenni dall’incontro con il fuoco, con la splendida arroganza di un amore di madre.

La donna nel racconto parla tre volte. La prima parola contiene la più antica di tutte le preghiere cristiane: Kyrie eleison, Signore pietà. Ma non dei peccati della mia bambina, bensì del suo dolore. E Gesù non le rivolse neppure una parola. Come ogni madre la donna non si arrende, dice e ridice il suo dolore, alza la voce fino a che provoca una risposta, ma scostante e brusca: sono venuto per quelli di Israele, non per te e tua figlia. La donna invece di abbandonare, rilancia. Sbarra il passo a Gesù, si butta a terra davanti a lui, e dal cuore erompe la seconda parola, tutta passione: Signore, aiutami!

Ancora una volta la risposta è dura: il pane dei figli non lo si getta ai cani. E qui sboccia la genialità della madre, nella sua terza parola: è vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola.

Fai una briciola di miracolo, per noi, i cagnolini del mondo! Per il mio cucciolo, per mia figlia.

È la svolta del racconto. Potente, la madre crede con tutta se stessa, che non ci sono cani e figli, uomini e cagnolini. Ma solo fame e creature da saziare; che il Dio di tutti è più attento al dolore dei figli che alla loro religione. La madre non conosce la teologia eppure conosce Dio dal di dentro, lo sente pulsare nel profondo delle ferite di sua figlia. Può sembrare una briciola, può sembrare poca cosa, ma le briciole di Dio sono grandi come Dio stesso.

Gesù è come folgorato da questa immagine, si commuove: Donna, grande è la tua fede! Lei che non va al tempio, che non legge i Profeti, che prega gli idoli cananei, è proclamata grande nella fede. Lei sa che il dolore è sacro, che le lacrime convocano tutta la compassione di Dio; che la persona, con la sua sofferenza, viene prima della religione.

Nel giorno in cui avremo poca fede o troppo dolore, quando verrà, dal fondo dell'essere, solo un gemito senza parole «Ho paura, aiutami, sto affondando», in quel momento Dio si farà vicino come pane per i figli, come briciole per ogni cucciolo d'uomo. «Grande è la tua fede».

Grande è ancora la fede sulla terra, perché grande è il numero delle madri, donne di Tiro, di Sidone, di dovunque, che non sanno il Credo o il catechismo, ma sanno il cuore di Dio. Sanno che Dio ama con cuore di carne, con cuore di madre.

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 16 AL 23 AGOSTO 2026

Domenica 16 agosto - XX tempo ordinario

09.00 def. Margherita

18.30 per la Comunità

Lunedì 17 agosto

18.30 secondo intenzione

Martedì 18 agosto

18.30 secondo intenzione

Mercoledì 19 agosto

18.30 def. Flavia

def. Flavio

Giovedì 20 agosto

18.30 secondo intenzione

Venerdì 21 agosto

18.30 def. Beatrice e Bruno

def. Angela, Carlo, Augusto

Sabato 22 agosto

18.30 secondo intenzione

Domenica 23 agosto - XXI tempo ordinario

09.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

VITA DI COMUNITÀ

La parrocchia in internet

È possibile iscriversi alla lista parrocchiale, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi.

www.parrocchiaroraigrande.it

e-mail: parrocchia.roraigrande@gmail.com

È TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

def. Mario Matteo di anni 83

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



CARITAS PARROCCHIALE



Il Gruppo Caritas parrocchiale, prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **CAFFÈ, CARNE IN SCATOLA, FARINA, LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE, OLIO DI OLIVA, SALSA DI POMODORO, THE, TONNO IN SCATOLA.**

**PERCORSO
VERSO IL
MATRIMONIO
CRISTIANO**



**a partire da
venerdì 16 ottobre
alle ore 20.30**

INFORMAZIONI

**PARROCCHIA SAN LORENZO
RORAIGRANDE in PORDENONE**
don Flavio Martin - tel. 0434 361001
EMAIL: parrocchia.roraigrande@gmail.com
SEDE INCONTRI: Canonica, piazzale San Lorenzo 2

PRENOTAZIONI

È necessario che le coppie si iscrivano almeno 15 giorni prima dell'inizio del percorso